



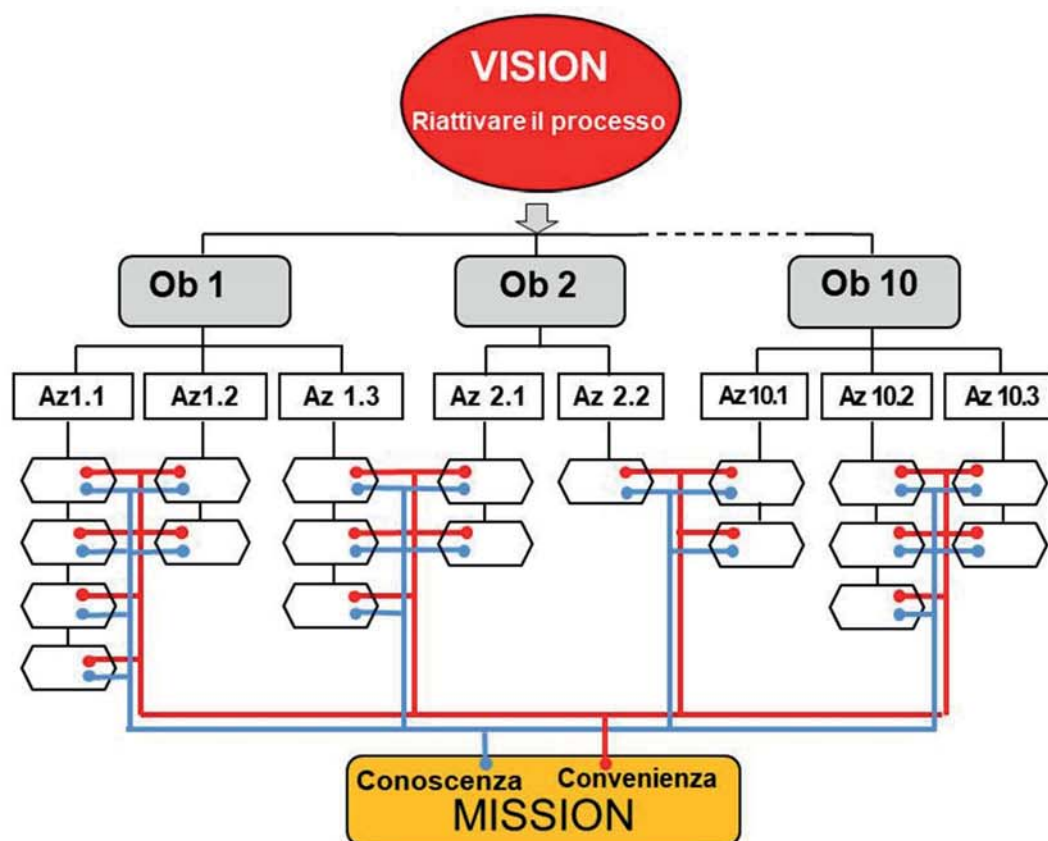
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di <i>governance</i> e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (<i>F. Ferrigni</i>)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (<i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i>)	239
All. 3 Format scheda intervento (<i>M.C. Sorrentino</i>)	243
All. 4 Qualità della vita (<i>A. Della Pietra</i>)	247
All. 5 La questione energetica (<i>F. Ferrigni</i>)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (<i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i>)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (<i>G. Caneva</i>)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (<i>C. Violante, E. Esposito</i>)	291

Obiettivo 5

Riequilibrio e perequazione tra le attività produttive

- 5.1 Trasferimento alle attività agricole di parte dei benefici che esse generano nel settore turistico
 - 5.1.1 Supporto alle attività agricole attraverso una quota del valore aggiunto che esse apportano al settore turistico
 - 5.1.2 Attivazione della “ AMALFI COAST CARD” (ACC)
 - 5.1.3 Trasferimento alle produzioni agricole di una quota delle imposte sul trasporto turistico
- 5.2 Riutilizzo dei manufatti sottoutilizzati o abbandonati
 - 5.2.1 Riconversione a turismo di qualità degli edifici rurali non più utilizzati

5.1.1 SUPPORTO alle ATTIVITÀ AGRICOLE attraverso una QUOTA del VALORE AGGIUNTO che ESSE APPORTANO al SETTORE TURISTICO

Obiettivo strategico	5. Riequilibrio e perequazione tra le attività produttive
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>2. Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità 7. Miglioramento della qualità della vita</i>
Azione di riferimento	5.1 Trasferimento alle attività agricole di parte dei benefici che esse generano nel settore turistico
<i>Azioni correlate</i>	<i>2.3 Rafforzamento del brand del sito 7.2 Miglioramento dell'organizzazione dei trasporti</i>
Settore UNESCO	TUTELA E CONSERVAZIONE - VALORIZZAZIONE - MONITORAGGIO

Motivazioni / esigenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il paesaggio genera attrattività turistica, il suo mantenimento dipende dalla pratica delle attività agricole tradizionali, i cui costi crescenti, tuttavia, le disincentivano - Le disposizioni vigenti rendono impossibile trasferire agli agricoltori una quota dei ricavi che essi contribuiscono a generare nel settore turistico - Le analisi sul valore economico dei beni e del paesaggio culturale permettono tuttavia di quantificare: (i) la misura dell'apporto alla creazione di valore economico nel territorio (moltiplicatore) e (ii) il modo con cui questo valore aggiunto si distribuisce, in particolare tra gli operatori del settore turistico - Nel caso della Costiera la consistenza dell'insieme delle attività legate al turismo è nettamente prevalente rispetto alla consistenza delle attività agricole che impattano sul paesaggio; ciò renderebbe potenzialmente poco oneroso per gli operatori turistici un meccanismo di parziale redistribuzione del valore aggiunto generato dalla tutela e manutenzione del paesaggio assicurate dagli agricoltori - Vi è un'esigenza di perequazione sia tra settori di attività, sia tra territori costieri ed interni, che insieme concorrono ad alimentare e soddisfare la domanda turistica e quindi a produrre reddito
Finalità e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le colture poco remunerative ma a valenza paesaggistica con una quota dei ricavi che esse contribuiscono a generare nel settore turistico - Favorire la perequazione tra territori costieri, a forte carico turistico, e territori interni, prevalentemente agricoli, concorrenti alla attrattività del sito UNESCO - Definire a tale scopo metodologie e criteri di determinazione del contributo dei diversi settori e delle diverse componenti territoriali alla formazione del valore aggiunto complessivamente generato - Mettere a punto meccanismi di perequazione basato su criteri di merito oggettivi e misurabili
Attività da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione e valutazione di esperienze analoghe sperimentate in altre aree/settori con problematiche analoghe - Analisi e determinazione del valore economico della tutela del paesaggio agrario nella Costiera e nelle singole componenti territoriali - Applicazione della <i>Contingent Evaluation Analysis</i> per determinare valore d'esistenza, valore di scambio e valore d'uso della tutela del paesaggio culturale - Misurazione, su tali basi, della "disponibilità a pagare" per la tutela del paesaggio culturale dei vari attori del sistema territoriale - Definizione di meccanismi di perequazione basato sui risultati ottenuti - Messa a punto delle possibili modalità operative attraverso focus group e conferenze tra gli stakeholder - Stesura del progetto preliminare e discussione con tutti gli attori coinvolti - Stesura del progetto definitivo

Attori coinvolti		<ul style="list-style-type: none"> - Regione Campania - Enti locali - Università - Operatori turistici e di servizio al turismo - Associazioni di categoria (agricoltori, commercianti) - Aziende di trasformazione dei prodotti agricoli
Risorse da impegnare	Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Economisti - Statistici - Esperti del settore turistico - Esperti di economia agraria
	Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Luoghi per l'organizzazione degli incontri
	Finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - 150.000 € per attività di ricerca, progetto preliminare e definitivo;
Durata presumibile		<ul style="list-style-type: none"> - 18 mesi per la ricerca. 12 mesi per la verifica e la progettazione: N.Q. per l'avvio del sistema
Priorità		<ul style="list-style-type: none"> - Alta
Difficoltà		<ul style="list-style-type: none"> - Attività di analisi e definizione del meccanismo di perequazione complessa ma facilmente realizzabile disponendo dei fondi - Attività di stesura del progetto e sua implementazione complessa in ragione della ancora ridotta attenzione ai vantaggi dei meccanismi di perequazione per la collettività nel suo complesso
Impatto su	Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Alto
	Fruibilità del sistema	<ul style="list-style-type: none"> - Alto
	Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> - Può generare coesione e forte consenso
Risultati attesi		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del contributo alla generazione di valore aggiunto per la collettività delle attività di manutenzione e tutela del paesaggio culturale e delle ricadute che ne derivano per gli operatori turistici; - Messa a punto di una procedura di perequazione basata su elementi oggettivi e condivisa dalla comunità; - Accrescimento del grado di coesione sociale delle comunità del territorio.
Indicatori di risultato		<ul style="list-style-type: none"> - Report periodici di ricerca con indicazione dei risultati ottenuti dall'applicazione della <i>Contingent Evaluation Analysis</i>; - Numero di stakeholder coinvolti nell'indagine di campo e nei focus group; - Numero di attori partecipanti agli incontri di presentazione dell'intervento in rapporto agli attori invitati - Numero di citazioni nei media locali nel 1° anno di avvio dell'intervento - Produzione del progetto preliminare - Produzione del progetto definitivo
NOTE		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Da realizzare in collegamento con gli interventi:</i> - <i>2.3.4 Realizzazione delle "porte" di accesso al Sito UNESCO Costiera Amalfitana"</i> - <i>5.1.2 Attivazione della "Amalfi Coast Card"</i> - <i>5.1.3 Trasferimento alle produzioni agricole di una quota delle imposte sul trasporto turistico</i> - <i>7.2.1 Potenziamento dei collegamenti via mare con Napoli, Salerno e il Cilento</i> - <i>7.2.2 Miglioramento mobilità per residenti e turisti</i> - <i>7.2.3 Promozione di servizi di car sharing</i>